



AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Servizio Pianificazione Urbanistica

Bologna li, 13 novembre 2017

Al Responsabile del  
Procedimento Amministrativo  
Pianificazione Urbanistica  
della Città metropolitana di Bologna

**Oggetto:** Parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici. **Variante n. 13 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata dal Comune di Castello D'Argile con atto del Consiglio Comunale n. 56 del 25/07/2017.**

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta (P.G. 64001 del 30/10/2017) si esprime il parere di competenza sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19 del 2008 ed in conformità con il DGR 2193 del 21 dicembre 2015 entrato in vigore l'8 gennaio 2016.

Il presente parere si riferisce, come accennato in oggetto, alla Variante n. 13 del regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Castello D'Argile, per l'inserimento di un'area per usi residenziali. Il Comune di Castello D'Argile risulta essere classificato sismico in zona 3 (nuova classificazione in vigore dal 23 ottobre 2005).

In particolare sono stati esaminati gli studi geologici e sismici, presentati a corredo dello strumento urbanistico, redatti dal Dott. Giacomo Schiavina del 30/11/2016 e 13/10/2017, con approfondimenti sismici di III° livello. In riferimento alle valutazioni contenute non si sono evidenziate particolari amplificazioni della risposta sismica locale. I temi della pericolosità sismica, dei rischi idrogeologici e della sicurezza del territorio nelle varie relazioni geologiche e sismiche presentate, sono stati affrontati in maniera coerente con quanto previsto dalla normativa vigente. Le indagini eseguite, non hanno evidenziato particolari criticità e pericolosità geologiche e sismiche né in atto né potenziali. Per quanto riguarda invece le condizioni idrogeologiche dell'area indagata e studiata, visto la presenza di una falda freatica superficiale, non è ammessa la realizzazione di piani interrati.

Per le osservazioni e le considerazioni sopra esposte, si esprime un parere favorevole per usi urbanistici del comparto esaminato.

Per questa fase gli approfondimenti effettuati e prodotti si possono ritenere più che sufficienti. I dati geologici, idrogeologici e di pericolosità sismici emersi nella documentazione proposta, possono essere considerati propedeutici per valutare gli approfondimenti eventualmente necessari nelle successive fasi di pianificazione di POC e/o di PUA.

Al fine inoltre di una effettiva riduzione del Rischio Sismico, nelle fasi attuative, la Pianificazione Comunale dovrà tassativamente recepire le risultanze della Microzonazione Sismica (MZS), indirizzando gli interventi edilizi ed adottando strategie che tengano conto anche dei fenomeni particolarmente sfavorevoli, quali le coincidenze di frequenze di risonanza tra suolo e struttura.

In fase esecutiva si sottolinea e si ricorda che, le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni".

Firmato:  
IL GEOLOGO  
(Dott. Daniele Magagni)